

# Storia della sezione

---

## la sezione e i gruppi

Era il 31 dicembre 1950 quando il comitato promotore, formato da Lioy Donato, Buzzoni Angelo, Picotti Renato, Perego Luigi fondava la sezione bellanese. La sezione bellanese nasce per soddisfare il fabbisogno di sangue dell'Ospedale di Bellano ma già nel 1954, alla domenica, i donatori prendevano il pullman e si recavano a Sondalo per donare il sangue alla struttura ospedaliera del paese. Inizialmente il gruppo comprendeva Bellano, Dervio e Mandello; successivamente nel 1955 si costituiscono i gruppi di Premana e Introbio. Nel 1958 il gruppo di Mandello si stacca per formare la sezione Avis comunale di Mandello del Lario. Con una felice intuizione il territorio dell'AVIS bellanese corrisponde e anticipa quella che negli anni a venire diverrà la Comunità Montana. Nel 1951 il consiglio delibera di distribuire, in occasione del S. Natale, il panettone ai donatori e i giocattoli ai figli dei donatori: tradizione che tutt'oggi continua.

## la donazione

Il prelievo veniva effettuato in ospedale a Bellano dalle suore: solo più avanti negli anni subentrarono medici e infermieri; le donazioni erano ravvicinate nel tempo (ogni 30-40 giorni) ma la quantità di sangue prelevata era inferiore all'attuale. E' del 1952 il dono, da parte di un avisino, della prima emoteca all'ospedale di Bellano, apparecchiatura che permette la conservazione del sangue ed evita la trasfusione diretta donatore - ricevente.

## fatti salienti

Nel 1953 si tiene a Bellano la 1° Conferenza Regionale Avis Lombardia (in figura è visibile il manifesto) con presente il dott. Formentano (fondatore dell'Avis nazionale). Il 26 settembre 1955 la sezione bellanese viene ricevuta a Castelgandolfo da Sua Santità papa Pio XII: una medaglia ricorda l'incontro. Nel corso degli anni la sezione si contraddistingue per la generosità in occasione di diverse calamità:

Nel 1952 raccoglie sangue da inviare nel Polesine per l'alluvione

Nel 1953 invia tramite un'ambulanza il sangue a Trieste in occasione degli scontri per la contesa italo - jugoslava della città (riceve per questo un diploma con medaglia d'oro da parte del comune triestino). Altra medaglia d'oro da parte del comune di Bellano a riconoscimento della attività svolta nei primi 3 anni di vita

Nel 1956, in occasione della repressa rivolta ungherese, vengono inviati viveri, medicinali e sangue.



1976: raccolta di fondi e di 378 sacche di sangue per i terremotati del Friuli

1980: un altro terremoto, in Irpinia, è occasione per una raccolta di fondi, sangue ed un pre-fabbricato

1995: al donatore Novazzi don Antonio indimenticato coadiutore a Bellano negli anni 70 e 80 e ora missionario in partenza, viene dato un contributo per la missione in Zambia.

## i giorni nostri

Nel 1998 la riconversione dell'ospedale di Bellano in polo di lungo-degenza ha obbligato gli avisini a recarsi a Lecco per effettuare la donazione: nonostante la scomodità continua l'attività, anzi nel 2000 si è registrato un incremento di donatori e donazioni del +10% rispetto l'anno precedente.

l'immagine seguente mostra il verbale originale della costituzione della sezione

### DI COSTITUZIONE DELLA SEZIONE A.V.I.S. COMUNALE DI BELLANO

Oggi 31 dicembre 1950 in Bellano, alle ore 10, nella sala municipale si sono riuniti gli iscritti dell'A.V.I.S. di Bellano.

Presiedono la riunione i seguenti membri componenti il Comitato promotore:

- Fuconi ing. Angelo - Sindaco
- Lioy prof. Donato - Direttore Ospedale
- Picotti dott. Renato - Assistente Ospedale
- Perego rag. Luigi - Segretario comunale.

Il dr. Picotti, assumendo la presidenza dell'Assemblea, parla ai convenuti degli scopi dell'Avis, leggendo e spiegando articolo per articolo lo statuto di Associazione con parole talbe appropriate, accendendo anche nei particolari, onde mettere al corrente dei doveri che gli iscritti si sono assunti, specie nei confronti di coloro che da essi saranno beneficiati con la cessione del sangue.

Ultimata la verbalizzazione di cui sopra il dr. Picotti si dilunga a dare spiegazioni pratiche sulla trasfusione del sangue: sui gruppi nei quali sono suddivisi i donatori di sangue in rapporto alle caratteristiche del sangue stesso; come si si prepara alla trasfusione e come essa avviene.

Annuncia che gli associati ammontano a 77.- a tutti e' gli stata proposta il controllo sanitario.

Per la nomina del Consiglio di direzione il dr. Picotti informa che sarà fatta la prima riunione dopo il 20 febbraio, giorno quindi in cui si celebra la festa del Volontario. Tale nomina avverrà democraticamente.

Sarà pure provveduto alla nomina di un segretario, del probiere e dei revisori dei conti.

Il relatore propone:

- Prof. Donato Lioy - Presidente
- Dr. Renato Picotti - Vice Presidente
- Giuseppe Roberti (rapp. Com. Scientifico Cantoni)
- Bianconi Rosa (rapp. S.A. Redesili)
- Vaccarussa Carlo - consiglieri
- Vitali Antonio - Segretario

Invita i due rappresentanti presenti del gruppo "Moto Guzzi" di voler cominciare il nominativo di un associato che dovrà pure fare parte del Consiglio.

Il Dr. Picotti prospetta poi che l'Associazione ha un proprio Organo Ufficiale - il "Naso O Saso", ed invita tutti a volerlo abbonare.

Data l'ora avanzata non vengono trattati altri argomenti.

Effettuata la distribuzione delle tessere e diattestivi l'assemblea viene sciolta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE